

Politica - Omicidio Kirk, Salvini: "Il silenzio dimostra l'esistenza di un grande problema di democrazia"

Firenze - 15 set 2025 (Prima Notizia 24) "E' preoccupante per il 2025 e non per gli anni '70 esprimere soddisfazione, oppure opporre il silenzio all'omicidio di un 31enne padre di famiglia, che stava esponendo disarmato le sue idee in una piazza: un'università davanti a studenti".

“Dopo l’omicidio di Kirk mi hanno stupito, scioccato e disgustato non solo gli attacchi, gli sghignazzi, le giustificazioni con il ‘ma se l’è cercata perché era cristiano, perché era conservatore, perché era pro life, perché era anti Islam’, ma anche i silenzi mi hanno scioccato. Si dimostra che c’è un grande problema di democrazia a livello nazionale e internazionale”. Così il vicepremier, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e segretario della Lega, Matteo Salvini, parlando con i cronisti a Firenze, a margine della presentazione delle liste della Lega per le Regionali in Toscana. “Guardo fuori e lo dico con preoccupazione: non per me che ho 52 anni e faccio un lavoro che mi piace per scelta e non per dovere. Veramente questo clima di cattiveria, di rancore, di rabbia, di schiuma rischia di inquinare le future generazioni perché anche alcuni presunti docenti sono quelli che festeggiano la morte di un trentunenne che lascia una vedova e due figli”, ha aggiunto Salvini. “Siamo nel 2025: il passato – ha evidenziato il vicepremier - non torna. Ma la storia è maestra di vita. Diciamo che è preoccupante per il 2025 e non per gli anni '70 esprimere soddisfazione, oppure opporre il silenzio all'omicidio di un 31enne padre di famiglia, comunque la pensasse, che stava esponendo disarmato le sue idee in una piazza: un'università davanti a studenti”.

(Prima Notizia 24) Lunedì 15 Settembre 2025